



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE 00185 Roma, Via Magenta n.13 Tel. 06/4456789 Fax 06/44104333
Sito internet: www.sindacatoorsa.it e-mail: sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

Roma 11/09/2008
Prot. n° 124/SG/Or.S.A.

Alberto Chiovelli
Direttore ANSF
Via Luigi Alamanni 4 - 50123 Firenze
alberto.chiovelli@ansf.it

p.c. Michele Mario Elia
Amministratore Delegato - RFI S.p.A.
Piazza della Croce Rossa 1 - 00161 Roma
m.elia@rfi.it

Oggetto: circolari e aggiornamenti pubblicazioni di servizio. Richiesta chiarimenti.

Negli ultimi decenni le ferrovie e i ferrovieri sono stati interessati da cambiamenti tecnologici e contrattuali che hanno generato profonde trasformazioni organizzative.

Relativamente alla materia in oggetto, va osservato che nelle precedenti contrattazioni collettive l'orario di fatto del personale dei treni si collocava ampiamente al di sotto dell'orario ordinario e, a livello economico, erano riconosciuti dei tempi maggiorati in occasione dei cosiddetti cambi volanti (30 o 60 minuti) all'inizio e/o al termine del lavoro. In un tale contesto, il personale dei treni svolgeva una serie di attività, comprese quelle in oggetto, all'interno di un sistema complessivamente "compensativo". Dal 1999 in poi e segnatamente con l'applicazione del CCNL 2003/2006 delle attività ferroviarie, i tempi programmati di lavoro del personale dei treni si sono avvicinati al limite massimo ordinario fino alla completa saturazione di fatto. Contemporaneamente, le ferrovie continuavano ad essere oggetto (e lo sono ancora oggi) di enormi investimenti, con interventi sulle strutture esistenti e con l'apertura di nuove linee ed impianti. Ciò ha incrementato ed incrementa il volume di aggiornamenti e di modifiche alle pubblicazioni di servizio ed in particolare all'Orario di Servizio (Fascicoli Linea).

Le diverse condizioni determinatesi hanno innescato iniziative da parte del personale dei treni il quale ha lamentato l'utilizzazione di tempo extra lavorativo per assolvere le incombenze in oggetto. A tali iniziative Trenitalia ha risposto con sanzioni disciplinari.

Nell'ambito di alcuni procedimenti civili conseguenti alle sanzioni di cui sopra, si è reso necessario chiarire la corretta interpretazione dei regolamenti ferroviari circa il tipo di attività richiesta al personale dei treni per aggiornare le pubblicazioni di servizio interessate da variazioni, con particolare riferimento alle modifiche dei documenti che costituiscono l'orario di servizio (fascicoli linea) e contenenti le caratteristiche degli impianti e delle linee ferroviarie.

In particolare, sull'obbligo di lettura e aggiornamento delle variazioni, sia la società Trenitalia che alcuni testimoni di parte, sostenevano rispettivamente:

- 1) che le variazioni “...sono tali da non richiedere alcuna attività di formazione o anche di semplice lettura, essendo sufficiente che il macchinista abbia con se i fascicoli aggiornati durante il servizio di condotta, così da poterli consultare all’occorrenza...”;
- 2) che “...il macchinista ha l’obbligo di avere con se le circolari ma non anche l’obbligo di aggiornare immediatamente il fascicolo linea...”;
- 3) che “...Per conoscenza si intende il possesso delle circolari...”

Le affermazioni sottolineate, non rispondono ad una interpretazione logica delle disposizioni regolamentari, né alle indicazioni che univocamente vengono impartite al personale dei treni in fase di formazione professionale. Ciò ha ovviamente destato scalpore, al punto che le segreterie Nazionali delle OO.SS, insieme e separatamente, hanno inviato diverse comunicazioni alle società del Gruppo (lettere allegate), per chiedere chiarimenti, ma senza tuttavia ricevere alcuna risposta. Nel frattempo i Giudici del Lavoro hanno prevalentemente dato credito alle dichiarazioni espresse da Trenitalia e dai testi di parte. E’ evidente che non può esistere una interpretazione regolamentare differente da quella giudiziaria, poiché è necessario stabilire con certezza incombenze e responsabilità.

Tenuto conto dell’istituzione dall’Agenzia in indirizzo e del ruolo assunto ci vediamo costretti a richiedere i necessari chiarimenti sulla questione in oggetto.

In proposito siamo disponibili ad inserire l’argomento nell’incontro in calendario.

Distinti saluti

La Segretaria Generale





ANSF Agenzia Nazionale
per la Sicurezza
delle Ferrovie



Agenzia Nazionale
per la Sicurezza delle Ferrovie

Prot. n° **ANSF 01307/08**
Firenze 02-10-2008

Or.S.A.
Settore Ferrovie
Segreteria Generale
Via Magenta, 13

00185 ROMA

p.c. Amministratore Delegato
di RFI SpA
piazza della Croce Rossa, 1

00161 ROMA

p.c. Amministratore Delegato
di Trenitalia SpA
piazza della Croce Rossa, 1

00161 ROMA

Oggetto: circolari e aggiornamento pubblicazioni di servizio. Richiesta chiarimenti.

Vs Rif.: Prot. n° 124/SG/Or.S.A dell'11/09/2008

In esito alla vostra nota a riferimento si fa presente che, in base alla normativa vigente, le modifiche dei documenti dell'orario di servizio (fascicoli linea) devono essere consegnate al personale dei treni in modo da consentirgli di aggiornare i documenti in suo possesso in tempo utile rispetto all'entrata in vigore dei provvedimenti.

I fascicoli linea sono prevalentemente documenti da consultare all'occorrenza e pertanto l'Istruzione per il Personale di Condotta delle Locomotive (IPCL) e l'Istruzione per il Servizio del Personale di Accompagnamento dei Treni (ISPAT) ne impongono il possesso durante il servizio e le modifiche ad essi apportate generalmente non richiedono una specifica attività formativa.

Più in generale, con riguardo a tutta la documentazione in possesso del personale, ciascuna impresa ferroviaria, a norma della Disposizione del gestore dell'Infrastruttura n. 7/2000 (punto II.8.5) è responsabile di "curare e verificare che il personale da essa dipendente abbia:

- ritirato le variazioni normative;
- compreso le norme o variazioni introdotte;
- aggiornato le pubblicazioni.

IL DIRETTORE
(dott. ing. Alberto Chiovelli)



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE 00185 Roma, Via Magenta n.13 Tel. 06/4456789 Fax 06/44104333

Sito internet: www.sindacatoorsa.it

e-mail: sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

Roma 15/10/2008

Prot. n° 153 /SG/Or.S.A.

Alberto Chiovelli
Direttore ANSF
Via Luigi Alamanni 4 - 50123 Firenze
alberto.chiovelli@ansf.it

Oggetto: circolari e aggiornamenti pubblicazioni di servizio.

Abbiamo preso visione della Vs. comunicazione Prot. n° ANSF 01307/08 del 02-10-2008.

In proposito, intendiamo precisare che i chiarimenti richiesti non riguardavano l'obbligo di possesso dei fascicoli linea (art. 1 comma 1 IPCL), né il loro *prevalente* tipo di utilizzo; non riguardavano nemmeno l'individuazione degli aggiornamenti necessitanti di formazione o meno (punti II.6.5.1 e II.6.5.2 Disp. RFI n.° 7/2000), né quali fossero le responsabilità che la disposizione 7/2000 pone a carico delle divisioni o imprese (punto II.8.5).

Rileviamo, infatti, che la risposta fornita approfondisce questioni che non sono controverse e, più in generale, si sofferma sugli obblighi delle imprese. Al contrario, la nostra richiesta di chiarimento si riferiva espressamente al "tipo di attività richiesta al personale dei treni per aggiornare le pubblicazioni di servizio interessate da variazioni, con particolare riferimento alle modifiche dei documenti che costituiscono l'orario di servizio (fascicoli linea)". La questione posta non può essere confusa come un mero problema contrattuale, ma afferisce pienamente alla corretta interpretazione dell'art. 1 IPCL, con cui vengono attribuite al personale precise responsabilità di conoscenza e osservanza regolamentari.

La quasi totalità dei documenti distribuiti al personale, secondo le stesse disposizioni di RFI, non prevedono un obbligo di formazione a carico dell'impresa, si pone quindi la necessità di chiarire quali siano, in capo al personale e non all'impresa, i confini dei doveri di conoscenza ed osservanza previsti dall'art. 1 comma 1 IPCL e, tra questi, quelli indicati dal 13° alinea, cioè quelli relativi al dovere di conoscenza ed osservanza del "*- le norme tecniche e di esercizio riguardanti il servizio di condotta emanate dalle unità centrali e/o periferiche interessate, nonché quelle riportate nell'orario di servizio.*".

Quanto alla prima parte del predetto alinea, è necessario comprendere se tale norma implica la conoscenza e l'osservanza delle disposizioni di RFI per le materie "*riguardanti il servizio di condotta*"; ci riferiamo, ad esempio, anche alle Disposizioni 12 e 17/2000, interessanti rispettivamente le competenze generali che deve possedere il PdM e quelle specifiche di conoscenza delle linee e degli impianti. Quanto alla seconda parte del medesimo alinea, è necessario comprendere se esso si riferisce alla conoscenza dei contenuti dei fascicoli linea, con riferimento ad alcune fondamentali informazioni rilevabili nei capitoli 3 e 4 (disposizioni particolari

per località, linee affiancate, punti caratteristici, ecc.), nonché nei capitoli 5 e 6 (località di diramazioni, sistemi di distanziamento, regimi di esercizio, attrezzaggio delle linee, ecc.). Si tratta di informazioni che vengono normalmente variate con circolari di modifica ai fascicoli linea e senza che sia prevista alcuna formazione aziendale. Informazioni che riguardano, in concreto, le competenze indicate nelle disposizioni 12 e 17/2000; basti pensare che la conoscenza delle linee affiancate e delle località in cui sono possibili le diramazioni per altri istradamenti è connessa, ad esempio, alla seconda parte della competenza 302b di cui alla Disp. 12/2000.

Premesso che le circolari in oggetto sono costituite da una parte descrittiva – la cui consistenza è correlata all'entità delle modifiche – e, in genere, da una parte una sostitutiva di pagine dei fascicoli linea, nella nostra precedente comunicazione abbiamo posto tre questioni che riguardavano gli obblighi dei lavoratori, non delle imprese. Proprio per chiarezza riteniamo opportuno riformularle in modo puntuale.

Prescindendo dagli obblighi delle imprese ferroviarie, in base alle normative vigenti, il personale di macchina che ritira o riceve circolari non necessitanti di specifica formazione e con le quali vengono introdotte variazioni alle linee o agli impianti, prima di effettuare un servizio di condotta nella tratta già interessata dalle variazioni, oltre ad essere in possesso dei relativi documenti:

- 1) deve preventivamente leggere la parte descrittiva delle variazioni al fine di comprenderne i contenuti?*
- 2) Non è necessario che legga la parte introduttiva, perché il semplice possesso delle circolari equivale alla conoscenza?*
- 3) deve preventivamente aggiornare il relativo fascicolo linea?*

Laddove si ritenesse di introdurre ulteriori distinguere, nell'ambito delle circolari non necessitanti di formazione aziendale, vi preghiamo di indicare anche i criteri per il discernimento e le relative fonti normative.

Ribadiamo che il nostro unico obiettivo è quello di consolidare una interpretazione univoca, che valga sempre e per tutti, perché è fin troppo evidente non può esistere una interpretazione regolamentare differente da quella giudiziaria, in quanto è necessario individuare con certezza obblighi e responsabilità non solo regolamentari, ma anche civili e penali.

Per questa ragione, in coerenza con l'autorevole ruolo svolto dall'Agenzia, ci attendiamo delle risposte esplicite che non possano prestarsi ad interpretazioni difformi.

Distinti saluti

La Segretaria Generale





ANSF Agenzia Nazionale
per la Sicurezza delle Ferrovie

Prot. n° ANSF 01843/08

Firenze 06-11-2008

Or.S.A.
Settore Ferrovie
Segreteria Generale
Via Magenta, 13

		00185 ROMA
p.c.	Amministratore Delegato di RFI SpA piazza della Croce Rossa, 1	
		00161 ROMA
p.c.	Amministratore Delegato di Trenitalia SpA piazza della Croce Rossa, 1	
		00161 ROMA

Oggetto: circolari e aggiornamento pubblicazioni di servizio.

Vs Rif.: Prot. n° 153/SG/Or.S.A dell'15/10/2008

In esito alla a riferimento di codesta Organizzazione sindacale occorre innanzitutto precisare che nel rispondere al quesito posto questa Agenzia non può prescindere dal ruolo svolto dalle Imprese ferroviarie nei confronti delle quali questa Agenzia medesima svolge istituzionalmente un ruolo di controllo nonché di verifica dei requisiti per il mantenimento del certificato di sicurezza.

Riguardo, nello specifico, ai quesiti posti, si fa presente quanto segue.

Le circolari con le quali vengono introdotte variazioni alle linee o agli impianti non necessitano di specifica formazione, in quanto si tratta di applicazione a situazioni impiantistiche concrete di norme generali che fanno già parte del bagaglio di conoscenze del personale di condotta.

Qualora dette circolari contengano esclusivamente modifiche ai fascicoli linea, è necessario aggiornare, prima dell'effettuazione del servizio, i fascicoli linea stessi con le pagine contenute nelle circolari, al fine di una corretta consultazione del documento orario durante lo svolgimento del servizio.

Qualora invece esse contengano informazioni da non riportare sui fascicoli linea, il personale di condotta deve acquisire le informazioni medesime ai fini del mantenimento della conoscenza della linea e degli impianti; la lettura dei testi è una delle possibili modalità di acquisizione delle informazioni.

Si ribadisce, come già affermato nella nota di questa Agenzia ANSF 1307/08 del 02-10-2008, che fa carico alle Imprese ferroviarie curare e verificare le modalità con cui il personale acquisisce le informazioni e, quindi, che il personale da essa dipendente abbia rifratto le circolari, compreso le variazioni introdotte ed aggiornato le pubblicazioni.

Questa Agenzia resta disponibile a fornire ulteriori chiarimenti ed esaminare casi particolari nel corso di un incontro, qualora codesta Organizzazione sindacale lo ritenesse opportuno.

IL DIRETTORE
(dott. ing. Alberto Chiavelli)



Or.S.A.

Organizzazione Sindacati Autonomi e di base

SETTORE FERROVIE

SEGRETERIA GENERALE 00185 Roma, Via Magenta n.13 Tel. 06/4456789 Fax 06/44104333

Sito internet: www.sindacatoorsa.it

e-mail: sg.orsaferrovie@sindacatoorsa.it

Roma, 14/11/2008

Prot. n° 165/SG/Or.S.A.

Alberto Chiovelli
Direttore ANSF
Via Luigi Alamanni 4 – 50123
Firenze
alberto.chiovelli@ansf.it

Oggetto: circolari e aggiornamenti pubblicazioni di servizio.

Abbiamo preso visione della Vs. comunicazione Prot. n° ANSF 01843/08 del 06-11-2008.

Rileviamo l'introduzione di un distinguo tra: "... circolari che contengono esclusivamente modifiche ai fascicoli linea ..." - che obbligano al tempestivo aggiornamento dei fascicoli linea - e circolari che "...contengono informazioni da non riportare sui fascicoli linea...", le cui nozioni devono essere acquisite dal personale per il mantenimento delle competenze.

Ci vediamo costretti a scrivere nuovamente, poiché l'avverbio *esclusivamente*, adottato per individuare il primo gruppo di circolari, introduce un equivoco. Infatti, tutte le circolari con modifiche ai fascicoli linea, salvo rarissime eccezioni (es. le errate corrette), contengono anche una parte descrittiva più o meno ampia. Per questa ultima tipologia, che è la più comune, è necessario chiarire se il personale, oltre a modificare i fascicoli linea, deve acquisire o meno le informazioni contenute nella parte descrittiva, atteso, tra l'altro, che in essa possono trovarsi nozioni che non determinano corrispondenti variazioni ai fascicoli linea (es. spostamento dei segnali, andamento planimetrico della linea, ecc).

Per tutte le ragioni sopra esposte, al fine di consolidare una interpretazione univoca e di definire il corretto significato da attribuire all'avverbio "esclusivamente", vi preghiamo di voler chiarire se, per le circolari costituite da una parte sostitutiva dei fascicoli linea e da una parte descrittiva, il personale debba o meno acquisire conoscenza della parte descrittiva oppure se, al contrario, è comunque sufficiente limitarsi alla pedissequa sostituzione delle pagine. In questa ultima ipotesi, per meglio comprendere la corretta interpretazione da dare alle disposizioni 12 e 17 del 2000, vi preghiamo di spiegarci la "ratio" in base alla quale, qualunque variazione, purché "registrata" nei fascicoli linea, non rientri tra le nozioni che il personale deve conoscere ai fini del possesso delle competenze, a prescindere dalla loro portata e dalla loro incidenza sulla conduzione del treno in regime di normalità (segnaletica di 1° livello). A questo punto diventa necessario comprendere quali siano le norme, contenute nell'orario di servizio, che il personale deve conoscere ed osservare scrupolosamente in base alla seconda parte dell'undicesimo alinea del comma 1 art. 1 IPCL.

In attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti

Il Segretario Generale
(Armando Romeo)